

«Il compendio è del Comune ma non è ancora accessibile»

ARSENALE SPA

La settimana prossima
assemblea dei soci

D'AGOSTINO

«Sciogliere il nodo
degli ingressi»

L'Arsenale è passato al Comune da qualche mese, ma per il cittadino, dal punto di vista pratico non è cambiato nulla. Non è ancora possibile accedervi liberamente perché gli accessi al lato sud rimangono chiusi mentre il lato nord resta un'area di cantiere. A sottolinearlo è lo stesso presidente di Arsenale Spa, Roberto D'Agostino che lamenta una mancanza di governance sull'area. La società, 51 % Demanio e 49 % Comune avrà la sua assemblea la prossima settimana e lì si potrà capire qualcosa sugli assetti futuri, ora che il Comune è formalmente proprietario delle aree.

«Ci sono varie questioni sul tavolo - spiega D'Agostino - a cominciare dagli accessi, continuando per il fatto che l'Arsenale continua ad essere diviso in due a causa del fatto che la fondamenta di piazzale della Campanella continua ad essere considerato una sorta di "caserma" e poi la questione degli specchi acquei».

Un piano a medio termine per il recupero degli spazi è già pronto...

«E finanziariamente sostenibile - precisa - ora però bisogna sciogliere alcuni nodi sulla gestione. Ad esempio, occorre regolamentare i rapporti con la

Biennale, perché l'Arsenale non deve essere come i Giardini, cioè uno spazio chiuso, ma deve essere permeabile. Pur con il proposito di salvaguardare interamente gli interessi dell'ente».

C'è poi la questione dell'accessibilità...

«Il programma - aggiunge - è in tre punti. Primo, rendere "civile" l'accesso dal lato nord. Ora si passa in mezzo ai cantieri e ai rovi. Secondo, realizzare il ponte tra le Vergini e le Tese nord: i soldi ci sono e il progetto anche. Terzo, un accordo con la Marina che consenta il passaggio sulla fondamenta del piazzale Campanella».

Ci sono infine la questione della darsena, che resta alla Difesa e della grande porzione otto e novecentesca oggi utilizzata per bacini e cantieri del Mose...

«Per la darsena dovremo raggiungere un accordo sull'utilizzo - conclude - mentre il ministero delle Infrastrutture ci dirà di quali zone ha bisogno per lo svolgimento dei compiti legati alla salvaguardia, specificando estensione e funzioni con la massima trasparenza».

M.F.

© riproduzione riservata



ACCESSIBILE Le tesse della parte Nord dell'Arsenale, l'unica al momento accessibile al pubblico grazie all'ingresso attraverso la tesa del Comune

